

Spett.le

**PROVINCIA DI RAVENNA**

Presidente *Michele de Pascale*

Consigliere Delegato *Nicola Pasi*

Dirigente del Settore *Ing. Paolo Nobile*

E pc.

**Comune di Casola Valsenio**

Sindaco *Giorgio Sagrini*

**Comune di Riolo Terme**

Sindaca *Federica Malavolti*

**Unione dei Comuni della Romagna Faentina**

Presidente *Massimo Isola*

Oggetto: **POLO ESTRATTIVO DI MONTE TONDO - CONSULTAZIONE PRELIMINARE** AI SENSI DELL'ART. 44 DELLA L.R. 24/2017 AI FINI DELL'ELABORAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA.

In relazione alla fase di consultazione preliminare avviata dalla Provincia di Ravenna, con riferimento alla relazione/studio *"Polo Unico regionale del gesso Monte Tondo"*, riteniamo utile, ad integrazione delle osservazioni e documenti elaborati dalle singole associazioni componenti del tavolo, formalizzare una **posizione unanime sul tema ad oggetto**.

Tutte le associazioni componenti il Tavolo dell'Imprenditoria Faentina ritengono **prioritario coniugare lo sviluppo economico, sociale, occupazionale con la tutela dell'ambiente e la sostenibilità**. Questo binomio deve sempre rispettarsi in tutte le scelte politiche che riguardano un territorio, ed è con questo spirito che a livello regionale abbiamo sottoscritto convintamente con la Regione Emilia-Romagna il **"patto per il lavoro e per il clima"**.

Non entriamo in questo documento nel merito delle osservazioni tecniche alla relazione presentata dalla Associazione temporanea di imprese (CIG. ZD32CE131C) e della documentazione resa disponibile sul portale della provincia, per le quali si può fare riferimento alle osservazioni delle singole associazioni di categoria, ma desideriamo formalizzare – come detto in premessa – una posizione politica unanime su di un tema che impatta fortemente sul territorio nel quale operano le imprese che rappresentiamo.

**L'indotto occupazionale ed economico derivante dal Polo Estrattivo del gesso è molto rilevante per l'intera vallata** l'impianto da solo ad oggi impiega circa **90 dipendenti** (di cui l'80% risiedenti nel territorio del Comune), con un **fatturato di oltre 58 milioni di euro**. Attorno all'attività vi è un **indotto di circa 50 aziende**, quali fornitori esterni, aziende di servizi, manutenzione e di trasporto, quantificabili in circa **150 addetti complessivi**.

**Gli effetti socio-economici della chiusura del polo estrattivo sarebbero certamente gravi e produrrebbero un serio impoverimento del territorio, con un progressivo spopolamento del territorio montano e collinare circostante.** Gli effetti di un ulteriore ed accelerato spopolamento dei nostri Appennini sono facilmente riscontrabili in tante altre località, tant'è che tutti gli enti virtuosi stanno ponendo forti misure a contrasto di tale fenomeno, in primis la Regione Emilia-Romagna.

Attualmente le alterative economiche paventate – senza particolari approfondimenti né studi specifici – parlano genericamente di opportunità turistiche che certo possono dare un contributo positivo addizionale all'economia esistente ma non certo sostitutivo del polo estrattivo e del suo indotto.

Siamo consapevoli che il polo estrattivo non è infinito, serve quindi una **transizione ecologica intelligente e graduale** – che possa accompagnare l'unico polo estrattivo di gesso della Regione, verso un'**economia circolare basata sul recupero del gesso**, aiutata dal crescente sviluppo tecnologico e dei materiali edili, andando gradualmente a ridurre l'utilizzo del gesso da cava, in favore di quello di recupero.

**E' quindi fondamentale** – per garantire tali prospettive d'investimento e di salvaguardia dell'attuale scenario economico e sociale - **che si continuino le attività estrattive e di coltivazione della cava, le compensazioni ed il ripristino ambientale delle aree dismesse.**

Faenza, 14.9.2022

In Rappresentanza delle Associazioni Componenti il Tavolo dell'Imprenditoria Faentina

Cia Romagna

CNA Romagna Faentina

Coldiretti

Confagricoltura

Confartigianato Faenza

Confcommercio – Ascom Faenza

Confcooperative Romagna

Confesercenti Faenza

Confindustria Romagna

Legacoop Romagna

il Coordinatore

Matteo Leoni



Buon pomeriggio,  
a nome di tutte le associazioni di categoria componenti il tavolo dell'imprenditoria faentina sono a trasmettervi il nostro parere/ contributo in merito a POLO ESTRATTIVO DI MONTE TONDO - CONSULTAZIONE PRELIMINARE AI SENSI DELL'ART. 44 DELLA L.R. 24/2017 AI FINI DELL'ELABORAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA.

Un cordiale saluto.

*Segreteria Tavolo dell'Imprenditoria Faentina*

---

**Dott. Luca Coffari**  
**Responsabile CNA Area Romagna Faentina**

Tel. 0546 627811 - Fax 0546 622244 - E-mail: [lcoffari@ra.cna.it](mailto:lcoffari@ra.cna.it)  
Cell. +39 335 6018706  
[www.ra.cna.it](http://www.ra.cna.it) fb,In,Tw @CnaRavenna

